



L'Estensore
(Migliorini Silvia)

Responsabile P.O. Ass.Att. Istituzionale

IL PRESIDENTE

(Angela Lastrucci)

(Giuseppe D'Eugenio)

DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
 X PRESIDENTE COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALE
 X DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 09/07/2013	BAGNAI DANIELE	X	
	BASETTI COSIMO	X	
	BENCIVENNI MARIO	X	
	BRUNO NADIA		X
	CALISTRI LEONARDO	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	D'EUGENIO GIUSEPPE	X	
Il Presidente – D'Eugenio Giuseppe	DI FEO VINCENZO		X
	FANELLI MATTEO		X
	GALASSO LUCA		X
	LUPETTI IRINA	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	MARANI LIA		X
Responsabile P.O. Attività Istituzionale	MUGELLI ALESSANDRO		X
Angela Lastrucci	NENCIONI ENRICO	X	
	ORLANDI SABRINA	X	
	OSSADI GIACOMO		X
	PAMPALONI RENZO	X	
	PICONE FILIPPO	X	
FUNGONO DA SCRUTATORI	PIERACCIONI ROBERTA	X	
I CONSIGLIERI:	PUGI CORINNA	X	
1) Nencioni	SECCHI MARTINA		X
2) Bencivenni	TANGANELLI ALESSANDRO		X
3) Trallesi	TRABALLESII FRANCO	X	
	VILLANI DONATELLA	X	

DELIBERAZIONE N° 40018 //2013 OGGETTO: Parere su proposta di Deliberazione consiliare n. 162/2013
 "Statuto - Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D. Lgs.267/2000, e
 altre modifiche"

IL CONSIGLIO

VISTO l'art.49 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTO l'art.27 del vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere;

VISTA la richiesta di parere relativa alla proposta di Deliberazione consiliare n. 162/2013 Statuto - Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D. Lgs.267/2000, e altre modifiche

VISTA la richiesta di proroga dei termini inoltrata in data 09/05 u.s. e l'accoglimento della stessa che ha portato allo slittamento della scadenza al 15/06 u.s, nonché l'ulteriore proroga dei termini al 25/06 p.v. concessa dal Presidente del Consiglio comunale;

VISTA la mozione d'ordine approvata dal Consiglio di Quartiere 4 nella seduta del 21/06 ex art.71 comma 2 lettera b con la quale lo stesso ha deciso di non esprimere il parere richiesto, nonché la nota a firma del Presidente Q4 Giuseppe D'Eugenio con la quale è stato comunicato alla Presidenza del Consiglio ed all'Ufficio del Consiglio comunale che si restava in attesa di una proposta di deliberazione modificata con le integrazioni relative ai CdQ e concordate con la Commissione Affari Istituzionali, ovvero l'individuazione di un'altra modalità mediante la quale possano essere ricomprese le proposte dei Quartieri nel testo finale;

VISTI gli emendamenti allo Statuto del Presidente del Consiglio comunale e quelli approvati dalla Commissione Affari Istituzionale trasmessi in data 02 luglio u.s.;

RICHIAMATA la discussione svolta nelle sedute della Commissione Garanzia e Regolamento che si sono tenute in data 15 e 27 maggio, 05 giugno e 04 luglio uu.ss.;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

DELIBERA

che relativamente alla proposta di delibera n. 162/2013 "Statuto - Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D. Lgs.267/2000, e altre modifiche" esprime **parere favorevole con le osservazioni** di cui al documento che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

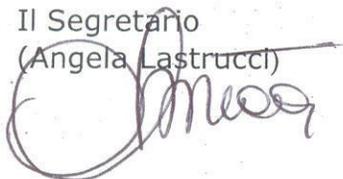
Il Presidente pone in votazione il presente provvedimento.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

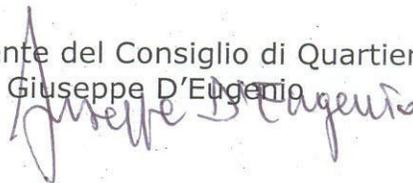
Presenti	14
Votanti	14
Astenuti	//
Favorevoli	14
Contrari	//

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario
(Angela Lastrucci)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Giuseppe D'Eugenio



OSSERVAZIONI AL PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA 162/2013

La Delibera originaria della Presidenza del Consiglio comunale n. 162/2013 "Statuto - Adeguamento alle legislazioni intervenute, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D. Lgs.267/2000, e altre modifiche", da tempo agli atti dell'Ufficio Assistenza Attività Istituzionale Q4, è stata oggetto di una fase di analisi in varie sedi e sono stati avanzati numerosi emendamenti da Organi diversi, tra i quali quelli proposti e/o fatti propri dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dalla Commissione Affari Istituzionali, che teniamo presenti nel loro insieme.

Alla luce degli incontri sopracitati si richiede che siano approvate dal Consiglio comunale le seguenti variazioni alla proposta di delibera consiliare n.162/2013.

- la proposta di delibera 162/2013 è del tutto condivisibile in generale, trattandosi di un adeguamento alla normativa intervenuta in questi ultimi anni, e pertanto senza margini discrezionali;
- la formulazione originaria della Delibera interessa direttamente i Quartieri all'art. 41, mentre successivamente è stata prodotta un'integrazione concernete gli artt. 39 e 47.

Di seguito indichiamo per esteso quanto richiesto in variazione della formulazione originaria e della successiva integrazione:

- **Art. 39:** viene modificato il comma 2 con una formulazione più determinata (non si parla della metà del C.C., ma di un numero). Proposta: riteniamo che la sintesi politica possa essere più avanzata arrivando a 19 consiglieri per Quartiere con la seguente formulazione che completa quella del comma 2 attualmente in vigore: "Ciascun Consiglio è composto ... comunale di Firenze, **arrotondato all'unità dispari superiore**". Anche la formulazione della Presidenza C.C. indica lo stesso contenuto con una formulazione diversa;
- **Art. 41:** si aggiunge un terzo comma che richiama in modo lineare le disposizioni dell'art. 30 (*Pubblicità della situazione economica ed associativa dei Consiglieri*) che si applicano anche ai Consiglieri di Quartiere;
- **Art. 47:** nella Delibera originaria non compare riferimento alcuno ai Criteri Direttivi ed ugualmente non vi è riferimento alla Commissione Garanzia e Regolamento che si vorrebbe conservare e quindi portare a 6 il numero totale delle Commissioni. Proposta: riformulare il comma 1 dell'art. 47 che mantiene lo stesso titolo: "*Il CdQ istituisce Commissioni di lavoro permanenti con funzioni consultive ed istruttorie. Il CdQ con apposito regolamento stabilisce la composizione, il funzionamento, la ripartizione delle materie di competenza delle Commissioni di lavoro permanenti e il loro numero, comunque non superiore a sei (6), di cui una avente funzioni di garanzia e regolamento presieduta da un rappresentante delle minoranze consiliari. Le Commissioni possono avvalersi di soggetti esterni con particolari competenze ed esperienze nelle materie attribuite*".

Oltre alle suddette proposte di variazione, si intendono avanzare altri emendamenti al Titolo IV dello Statuto, non in quanto adeguamenti normativi, ma quali risultanze dell'esperienza istituzionale di questi ultimi anni.

Le proposte integrative concernono gli artt. 48, 50, 51

- **Art. 48:** dopo il comma 1 aggiungere il comma 2: *“Le mozioni, interrogazioni, ovvero proposte deliberative presentate dai CCddQQ, premessa la loro ammissibilità, seguono l'iter previsto in casi simili per analoghi atti avanzati da un consigliere o gruppo consiliare comunale ovvero organo istituzionale abilitato a presentare al C.C. proposte di deliberazione”.*

Art. 50: alla fine del comma 3 *“... nella relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio comunale,”* aggiungere *“la quale compendia specificamente gli obiettivi previsti e assunti dagli Organi decentrati. Ugualmente il rendiconto annuale riporta le risultanze dell'esercizio delle competenze assegnate agli stessi Organi”.*

Art. 51: inserire un nuovo comma 1 e pertanto i due già presenti assumono la numerazione 2 e 3.

Il nuovo comma 1 proposto recita: *“Indipendentemente dalle forme assunte dal modello organizzativo dell'Ente, le strutture tecnico-amministrative di riferimento implementano gli orientamenti e gli indirizzi dei Consigli di Quartiere utilizzando le apposite risorse umane, strumentali, organizzative ed economiche”.*

Al nuovo comma 3 (ex 2) dopo le parole *“Il dirigente dell'ufficio di quartiere”* aggiungere *“sovrintende ai rapporti con la struttura organizzativa dell'Ente sempre in attuazione dei compiti assegnati agli Organi decentrati,”* segue *“svolge le funzioni di segretario ecc.”*